



Per MARTEDI' 15 DICEMBRE 2020 martedì della terza settimana di avvento

VANGELO: Mt. 21, 28-32

In quel tempo; Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: "Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Risposero: "Il primo".

E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli".

Le frasi finali che Gesù pronuncia nel vangelo sono un duro schiaffo per quel po' di farisaico che abbiamo nel nostro cuore e di cui non riusciamo a sbarazzarci. Siamo pronti ad osservare tante leggi e consuetudini, anche pratiche religiose e norme morali, ci sentiamo, forse, dalla parte dei buoni, quelli che, per fortuna, ci sono altrimenti cosa ne sarebbe della società? Ma siamo anche pronti a dire il nostro "no" quando il vangelo si propone più esigente del culto e ci chiede di uscire dal nostro egoismo, quando Cristo ci chiede di servirlo concretamente nei poveri, quando ci chiede di aprire gli occhi e il cuore per non accontentarci di dare agli altri i nostri scarti, ma di condividere tutto ciò che abbiamo, quando la coscienza ci chiede di rompere certe complicità e acquiescenze, per piccole che siano, con la corruzione che prende anche il nostro cuore, quando siamo pronti a giudicare gli altri per la pagliuzza che c'è nel loro occhio e siamo incapaci di guardare con verità la trave che c'è nel nostro. La conversione, il capire che dobbiamo ritornare a Dio è la strada da compiere ed è la nostra salvezza..

Aiutaci, Signore ad avere il coraggio dell'autenticità quando la falsità e il compromesso sono più comodi: la verità ci renderà liberi.

Aiutaci, Signore, a costruire l'esistenza nel rispetto della vita e nell'attenzione all'uomo pur vivendo in un mondo egoista: daremo testimonianza d'amore.

Aiutaci, Signore, ad accogliere ed amare tutti Pur operando in una società deturpata dall'odio e dalla violenza: saremo costruttori e artigiani della pace.

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro